

FONDAZIONE
**TEATRO
COMUNALE
DI FERRARA**



Stagione
Lirica
2021

venerdì 29 ottobre ore 20.00
domenica 31 ottobre ore 16,00

Teatro Comunale Ferrara

Giacomo Puccini
Madama Butterfly

Tragedia giapponese in tre atti
Libretto di Luigi Illica e Giuseppe Giacosa



Inquadra e sostieni il Teatro



Eni - Sponsor della Stagione Lirica
2021 del Teatro Comunale di Ferrara



___ **IN UN MONDO CHE NON STA MAI FERMO**
ENI STATION DIVENTA ENI LIVE STATION. ___

Per offrirti sempre nuove soluzioni, oltre a una pausa **negli Eni Café.**

Scopri di più su enilivestation.com



**Puoi farci anche
rifornimento.**

IL PROSSIMO SPETTACOLO
domenica 28 novembre ore 16.00
e martedì 30 novembre ore 20.00
Werther - musica di Jules Massenet

Giacomo Puccini

Madama Butterfly

tragedia giapponese in tre atti

Libretto di Luigi Illica e Giuseppe Giacosa (da John L. Long e David Belasco)

personaggi e interpreti

Madama Butterfly (Cio-Cio-San)	Silvia Pantani	regia	Matteo Mazzoni
B. F. Pinkerton	Francesco Fortes	scene	Benito Leonori
Suzuki, servente di Cio-Cio-San	Iaria Ribezzi	costumi	Patricia Toffolutti
Sharpless, console	Ialo Proferisce	video designer	Mario Spinaci
Goro, nakodo	Claudio Zazzaro	luci	Ludovico Gobbi
Lo zio Bonzo	Andrea Tabili	illustrazioni	Riccardo Cecchetti
Il Principe Yamadori, il commissario imperiale	Dielli Hoxha	assistente alle scene	Elisabetta Salvatori
Kate Pinkerton	Margherita Hibel	allestimento	Romanian National Opera di Cluj-Napoca
Lo zio Yakusidé	Luca Giorgini		
L'ufficiale del registro	Andrea Cutrini	realizzato dalla Fondazione Pergolesi Spontini	
La zia	Eleonora Nota		
La cugina	Yue Wu		
La madre	So Hyun Lee	in co-produzione con Teatro Comunale di Treviso e Teatro Comunale di Ferrara	
Dolore	Andrea Bussotto		

Orchestra Città di Ferrara direttore **David Crescenzi**

violini: Antonio Aiello, Pervinca Rista, Chiara Serati, David Scaroni, Cristina Alberti, Elisa Facchini, Davide Rigato, Ruben Medici, Ketì Ikonomi, Anna Carrà, Lia Tiso, Elvi Berowski, Veronica Medina, Lucia Lago

violenze: Andrea Maini, Fiorenza Barutti, Claudia Chelli, Falavigna Laura

violoncelli: Enrico Ferri, Valentina Migliozi, Silvia Scioffa, Valentina Talamini

contrabbassi: Marco Tagliati, Salvo La Mantia

flauti: Alessandro Longhi, Morena Mestieri

oboe: Giorgio Ferroci

clarinetti: Giovanni Polo, Agide Brunelli

fagotto: Vittorio Ordonselli

corni: Marco Bucchi, Benedetto Dallaglio

trombe: Luca Piazza, Luca Giacomini - *trombone*: Alessio Brontesi

timpani: Bryan Berti - *percussioni*: Paolo Andreotti

arpa: Morgana Rudan.

Coro Lirico Marchigiano "V. Bellini" maestro del coro **Davide Dellisanti**

soprani: Lucia Caggiano, Valentina Chiari, Catia Cursini, Linda Dugheria, Giulia Gabrielli, Silvia Giannetti, Cinzia Pasquinelli, Mariangela Polidoro

mezzosoprani: Tina Cikvinidze, Palma De Santis, Loredana Giacobbi, Silvia Marcellini, Maria Elena Marinangeli, Rossella Massarini, Noemi Villani

contralti: Sara Baciocchi, Nadia Gigliola Gerboni, Kiyoka Iguchi, Francesca Lisetto, Olga Salati, Rita Stocchi, Penelope Colella

tenori primi: Enzo Boccanera, Giovanni Carità, Guido Carmenati, Andrea Cutrini, Andrea Ferranti, Andrea Reginelli

tenori secondi: Sante Alosi, Christian Crescimbeni, Massimo Morosetti, Carlo Velenosi



Madama Butterfly *La vicenda*

ATTO PRIMO

In una casa a Nagasaki, agli inizi del '900, il tenente della marina statunitense Benjamin Franklin Pinkerton, accompagnato da Goro, sensale di matrimoni, attende divertito il corteo nuziale della geisha Cio-Cio-San, detta Madama Butterfly, di appena 15 anni. Si è invaghito e intende sposarla secondo il rito giapponese, non riconosciuto negli Stati Uniti. Pinkerton espone la sua cinica filosofia di «yankee» a Sharpless, il console americano: godersi la vita, sprezzando rischi e i sentimenti altrui. Sharpless gli fa un garbato rimprovero, perché ha compreso che «ella ci crede» veramente, ma alla fine alza il bicchiere con Pinkerton, che brinda al giorno in cui sposerà una vera sposa americana. Questo amore attira su Butterfly l'ira dello zio Bonzo, che la accusa di aver rinnegato la sua cultura e la famiglia.

ATTO SECONDO

Poco dopo le nozze, Pinkerton torna in patria, abbandonando la giovane sposa. Nonostante l'incredulità dell'ancella Suzuki, Butterfly è fiduciosa: suo marito tornerà da lei in primavera, nella stagione in cui i pettirossi fanno il nido, come le ha promesso. Pinkerton, nel frattempo, si risposa con l'americana Kate. Rimane in contatto con il console Sharpless, e chiede di spiegare a Butterfly l'accaduto. Nonostante i tentativi di Goro di trovarle un nuovo marito, Butterfly continua ad avere una fede incrollabile nella lealtà del marito. Per porre fine ai dubbi circa la sua fedeltà, Butterfly mostra al console il figlio nato dalla sua relazione: se Pinkerton l'ha dimenticato, potrà forse scordare loro figlio? Il console, turbato, promette di informare Pinkerton dell'esistenza del bimbo. Dopo tre anni l'americano ritorna a Nagasaki insieme alla moglie Kate. Butterfly chiede a Suzuki di adornare la casa per accogliere quello che crede essere ancora il suo sposo.

ATTO TERZO

L'attesa di Butterfly si protrae per tutta la notte. Pinkerton, messo a conoscenza dell'esistenza di suo figlio, si reca da Butterfly. Sale alla casa sulla collina per convincerla ad affidargli il piccolo. Quando apprende da Suzuki di come la giovane donna lo abbia atteso per tutto quel tempo, si allontana col cuore gonfio di rimorso. Solo a questo punto Butterfly comprende: la sua grande storia d'amore era solo un'illusione. Decide di uscire di scena in silenzio, dando un ultimo abbraccio al figlio, col volto coperto di lacrime. Seguendo un'antica usanza giapponese, estrae il coltello cerimoniale di suo padre e, prima di procedere con il gesto fatale, legge con solennità le parole incise sulla lama: «Con onor muore chi non può serbar la vita con onore».